

Conferenza stampa del sindaco, vicesindaco e assessori competenti

# PER LA CASA SOLLECITATO L'IMPEGNO DELLE FORZE POLITICHE E SOCIALI

Corrono voci di centinaia di sfratti nei prossimi mesi - Nuove pressioni sulla proprietà privata - Prosegue la trattativa con l'INA - Le proposte di intervento per le famiglie fatte sgomberare dalla PS

Una nota della Segreteria del PCI

## Un diritto irrinunciabile

Anche a Firenze, come in altre grandi città, il problema della casa e degli alloggi si presenta come una delle questioni sociali di maggior rilievo. Essa interessa strati diffusi di lavoratori a basso reddito, particolari categorie come gli anziani, un numero crescente degli studenti dell'università, le giovani coppie. Le difficoltà che tali settori dei cittadini incontrano nel trovare un alloggio, risiedono soprattutto negli alti costi praticati sul mercato, nonostante una quota rilevante di appartamenti sfitti presenti anche a Firenze. La Giunta comunale e con essa le forze politiche della maggioranza sono consapevoli dell'importanza del problema e della necessità di dare ad esso soluzioni adeguate ed urgenti, con il concorso di altri enti quali l'I.A.C.P., le cooperative, la stessa proprietà.

Il problema delle occupazioni abusive, fenomeno questo presente in forma limitata anche a Firenze. Occorre innanzitutto sottolineare il dissenso del nostro partito verso tali forme di lotta e verso recenti atteggiamenti che il movimento degli occupanti ha assunto verso l'amministrazione comunale, prescindendo da un giudizio serio sull'azione e sui impegni assunti dall'ente locale. La Segreteria del PCI condividendo pienamente le posizioni espresse dalle organizzazioni sindacali e dalla Amministrazione Comunale è consapevole che i provvedimenti di sgombero hanno introdotto ulteriori elementi di difficoltà nella direzione di una soluzione positiva del problema.

La Segreteria del PCI conferma inoltre la sua piena disponibilità ad operare per predisporre tutti gli atti necessari, per favorire uno sviluppo dell'attività edilizia con particolare riferimento ai nuclei di occupazione attraverso interventi di recupero e di risanamento nel centro storico (di cui vanno in tempi brevi indicati tempi, modalità di finanziamento e strumenti di attuazione), consapevole che questa è una delle direzioni fondamentali attraverso cui si deve sviluppare l'azione dell'ente locale.

La Segreteria Provinciale del PCI

### Domani riunione del direttivo regionale

Per domani giovedì alle 9,30 è convocata la riunione del direttivo regionale per discutere sulla situazione e sull'iniziativa politica ma regionale sulle elezioni comunali di novembre.

DOPO la giornata « calda » di lunedì scorso si è tenuta in Palazzo Vecchio una conferenza stampa per puntualizzare aspetti di ordine generale e più particolare riguardanti il problema della casa. Alla conferenza stampa hanno partecipato il sindaco Gabbuggiani, il vicesindaco Colzi, gli assessori Bianco, Bucciarelli e Sbordoni. Prendendo spunto dall'episodio di lunedì, il sindaco ha tracciato un quadro complessivo della situazione esistente manifestando la preoccupazione che certe maglie possano allargarsi in base alla legge che prorogherà il blocco dei fitti, in modo tale da provocare un numero esteso di sfratti anche nella nostra città. Non si hanno dati precisi (vanno richiesti all'autorità giudiziaria) ma pare vi sia il pericolo di circa un migliaio di sfratti.

Per la soluzione dei casi di reale ed urgente bisogno

# Sindacati: premere sui proprietari di alloggi

La FLC, che giudica negativa la lotta delle occupazioni, ha chiesto la sospensione dei provvedimenti di sgombero - Necessaria una contrattazione del Comune con i proprietari

Il problema casa è stato esaminato anche dalla FLC provinciale. In particolare le organizzazioni sindacali di categoria hanno deciso di assumere iniziative di mobilitazione per riportare l'equo canone, dopo gli emendamenti approvati dalla commissione lavori pubblici del Senato, agli obiettivi indicati dal movimento sindacale.

Questo, fermo restando che la battaglia di fondo delle organizzazioni dei lavoratori è quella di migliorare lo stesso testo governativo sulla base delle indicazioni a suo tempo inoltrate. Tali orientamenti riguardano la istituzione del fondo sociale, la revisione dei coefficienti per la determinazione del canone, la durata dei contratti, la superficie convenzionale degli alloggi, le maggiorazioni previste per i contratti stipulati nelle diverse annualità del blocco, applicazione graduale dell'equo canone.

Per quanto riguarda i già avvenuti od immediati sfratti degli alloggi occupati a Firenze, la FLC ha espresso il proprio dissenso edato che vengono ad acuire tensioni sociali e di ordine pubblico e ad inasprire ulteriormente le situazioni già gravi di famiglie spesso in reale stato di necessità, privando senza offrire loro alternative, di un bene necessario come la casa.

«Va deprecato altresì - secondo la FLC - l'atteggiamento dei proprietari che per fini speculativi rifiutano l'utilizzo di alloggi e la stipula di convenzioni per le quali sollecitano e auspiciano possa aprirsi un positivo dialogo fra gli stessi proprietari e l'Ente Locale.



## Divisione dei beni: code in municipio

Il 20 settembre - se la proroga non ci sarà - scade il termine per la «divisione dei beni» secondo il nuovo diritto di famiglia. Agli uffici di stato civile di Palazzo Vecchio in questi giorni c'è stata una continua coda di persone che intendevano compiere gli atti per la separazione del patrimonio fra i coniugi: negli ultimi cinque giorni ben 41 persone hanno esplicito le pratiche e si sono messe in regola - secondo la loro volontà - e già 111 sono prenotate per la separazione.

### Chiesta la riassunzione delle insegnanti licenziate nelle materne

La Federazione unitaria CGIL-CISL-UIL e il coordinamento femminile unitario hanno chiesto la riassunzione del personale insegnante licenziato dalle scuole materne. Si tratta di 150 insegnanti in Toscana, di 51 a Firenze, di circa 3.000 in tutta Italia, tutte donne.

Da maggio di quest'anno il settore scuola aveva ottenuto, dopo oltre un anno di lotta, il contratto di lavoro e per il settore della scuola materna era stato ottenuto l'elemento da 6 a 8-10 ore giornaliere di apertura del servizio che, oltre a creare nuovi posti di lavoro, dava garanzia per una scuola qualificata.

Il contratto non è stato ancora tradotto in legge, quindi dei lavoratrici di questo settore sono tutelate da una vecchia legge dello stato che è arretrata rispetto alle recenti conquiste contrattuali.

Di qui la richiesta delle organizzazioni sindacali affinché il contratto di lavoro venga subito tradotto in legge.



Ore drammatiche in un appartamento di Novoli

# Litiga col padre si barrica in casa ed esplose cinque colpi di fucile

Protagonista un giovane studente liceale. E' stato ricoverato in ospedale - Mobilitate decine di agenti con giubbotti antiproiettile - I funzionari di polizia hanno cercato di convincere il giovane - E' prevalso il buonsenso e non si è fatto uso della forza



Solo quando si è seduto nella poltrona dell'ufficio del dirigente della mobile, il giovane Sergio Santoro, 19 anni, abitante in via di Novoli 89/B si è reso conto dell'entità del suo gesto. Ieri pomeriggio per due ore aveva mobilitato decine di agenti muniti di giubbotti antiproiettili, mitra, bombe lacrimogene, carabinieri e funzionari di polizia. Si era barricato nella sua stanza con tre fucili da caccia e aveva espulso cinque colpi. La situazione poteva precipitare da un momento all'altro ma anche in questa occasione ha prevalso il buon senso: non si è fatto uso della forza, non è stato

necessario ricorrere alle armi. Il vice questore Giuseppe Grassi e il capitano Canteroni sono riusciti a convincere il giovane a cessare la sua «guerra».

«Alto, biondo, con un paio di jeans, Sergio Santoro, studente liceale fino allo scorso anno, ieri mattina aveva avuto uno scontro con il padre Ugo, impiegato della IBM. Sergio avrebbe dovuto presentarsi presso una ditta tipografica per essere assunto. Aveva cessato gli studi e il padre si era preoccupato di trovarlo in un'occupazione. Sergio ha indossato gli abiti di sempre, un paio di consunti jeans e una cami-

cia a quadri, sembrava un hippy. Il padre lo ha invitato a cambiarsi d'abito ritenendo che l'abbigliamento fosse inadatto per presentarsi ad un posto di lavoro.

## I sindacati toscani per la piena applicazione

# VERTENZE NELLE INDUSTRIE PER LA LEGGE SUI GIOVANI

Come si svilupperà l'azione delle organizzazioni dei lavoratori - Nelle campagne si punta sulle cooperative

L'esigenza di un forte impegno per l'applicazione della legge di preavvicinamento al lavoro dei giovani è stata sottolineata nel corso di una riunione promossa dalla segreteria regionale della federazione CGIL-CISL-UIL alla quale hanno preso parte rappresentanti delle federazioni provinciali delle categorie. Si tratta di dare un contributo concreto all'attuazione del problema di padronato ad ogni livello sia in incontri con le associazioni rappresentative, sia sviluppando vertenze concrete sull'occupazione giovanile, e sulla legge nelle aziende dove si presenta possibilità di sviluppo e incremento dei posti di lavoro, anche in collegamento con la gestione della prima parte dei contratti e con le lotte più in generale, per la riconversione.

Per l'agricoltura, i sindacati hanno individuato nella qualificazione produttiva e nel recupero delle terre incolte i punti su cui incrementare l'azione, puntando su apposite cooperative di produzione formate da giovani agricoltori e rafforzate da impieghi socialmente utili nel comparto pubblico, la riunione ha valutato positivamente la scelta di andare verso progetti speciali.

«Non è stato necessario neppure mettergli le manette. In mezzo alla stanza Sergio è apparso privo di energie, poi ha cercato anche di scherzare. E' passato in mezzo alla folla, guardando tutti quei volti che lo fissavano sperando, forse che capissero il suo dramma. Poi una corsa veloce e in postura. Interrogatorio e poi il ricovero in ospedale.

## Stasera alle ore 21

# Festa della Rificolona in piazza SS. Annunziata

La sfilata sarà aperta dalla banda «La Tarantella» Domani manifestazione in piazza del Carmine

Questa sera in piazza della SS. Annunziata sarà tenuta la tradizionale festa della «Rificolona». La manifestazione folkloristica avrà inizio alle ore 21 con la sfilata della banda «La Tarantella» che percorrerà piazza del Duomo, via dei Servi e giungerà in piazza della SS. Annunziata dove terrà un concerto. Subito dopo i rappresentanti dell'Azienda Autonoma di Turismo e del Quartiere n. 1 premieranno i migliori rificoloni. Domani sera, invece, analoga manifestazione sarà tenuta in piazza del Carmine.

L'assessore alla Polizia urbana, ha reso noto che in conseguenza delle varie manifestazioni saranno adottati i seguenti provvedimenti: dalle 20 di oggi alle 1 del giorno 8 divieto di transito e di sosta in piazza della SS. Annunziata; dalle 15 di oggi alle 1 del 9 Settembre divieto di sosta in via dei Servi tra via del Castellaccio e piazza SS. Annunziata. Dalle ore 20 di domani alle 1 del 9 settembre divieto di transito in piazza del Carmine, lungo il fronte della chiesa: divieto di sosta. Dalle 20 di domani alle 1 del 9 divieto di transito da via S. Monaca. Le auto lasciate abusivamente in sosta nei luoghi indicati saranno rimosse con dei carri attrezzi.

Dalle ore 21 di oggi fino al termine del corteo folkloristico saranno chiuse al traffico piazza del Duomo, via dei Servi e Piazza della SS. Annunziata. Dalle ore 21 di domani fino al termine del corteo folkloristico organizzato dal Quartiere n. 3 saranno chiuse al traffico le seguenti strade: piazza Piattellina, via dell'Orto, via Camaldoli, piazza Torquato Tasso, via del Campusio, via Romana, via del Mezzetta, via S. Agostino, via S. Monaca, piazza del Carmine.

## Pallavolo internazionale al Palazzetto

Giovedì 8 settembre, organizzato dalla polisportiva Sestese in collaborazione con l'assessorato allo sport del comune di Firenze, presso il palazzetto di via Benedetto Dei, sarà giocato un incontro internazionale di pallavolo tra la squadra nazionale universitaria dell'Unione Sovietica e una rappresentativa svedese.

## Festa della Rificolona

# in piazza SS. Annunziata

La sfilata sarà aperta dalla banda «La Tarantella» Domani manifestazione in piazza del Carmine

Questa sera in piazza della SS. Annunziata sarà tenuta la tradizionale festa della «Rificolona». La manifestazione folkloristica avrà inizio alle ore 21 con la sfilata della banda «La Tarantella» che percorrerà piazza del Duomo, via dei Servi e giungerà in piazza della SS. Annunziata dove terrà un concerto. Subito dopo i rappresentanti dell'Azienda Autonoma di Turismo e del Quartiere n. 1 premieranno i migliori rificoloni. Domani sera, invece, analoga manifestazione sarà tenuta in piazza del Carmine.

Nella foto: il giovane Sergio Santoro (al centro) mentre viene accompagnato in questura. Accanto a lui: una «volante» e una folla di curiosi davanti alla abitazione del ragazzo.